

► Mario Monicelli si scaglia contro i mali dell'Italia al **Biografilm Festival di Bologna**: "Non c'è più solidarietà"

## "Via la classe dirigente e i suoi talk show"

### LA BABILONIA

LUISA GALLIGNANI

#### Bologna

"Quella che va spazzata via non è tanto la classe politica quanto la classe dirigente". Parola di Mario Monicelli, che ha incontrato pubblico e stampa al **Biografilm Festival di Bologna**, che oggi presenterà un suo film: "Risate di gioia", 1960, con An-

na Magnani e Totò.

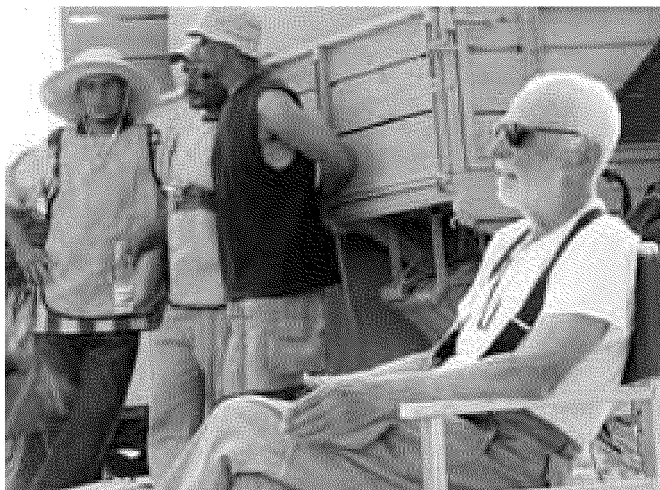
Interpellato sulle parole dell'ex premier Romano Prodi, secondo il quale i giovani devono farsi largo da soli mentre i politici di professione vanno cacciati a calci, il regista 95enne ha descritto questa classe dirigente da spazzare via: "Quelli a capo delle Università che favoriscono i loro amici e si spartiscono le cattedre, i capi della sanità, i grandi servitori dello Stato". Il regista se l'è presa anche

con i talk show televisivi. "In questi talk show, Ballarò, Annunzio, sono sempre gli stessi, tutti presidenti. Tutti parte della stessa classe dirigente, che si mette insieme, che fa questi spettacoli. Sono quelli che avallano quanto sta avvenendo. In quelle trasmissioni non si dice niente - ha rincarato il regista -. Dicono che va male, si danno un po' su la voce e poi alla fine c'è la battuta".

Secondo Monicelli, "l'Italia

na preso sempre più un percorso di rinuncia e di conservazione del benessere, senza solidarietà con il prossimo. Stiamo perdendo forza e creatività, un cambiamento che interessa tutto l'Occidente, mentre l'asse si sta spostando verso Oriente. Ma l'Italia è sempre la pecora nera. Noi stiamo applaudendo allegramente. E' un continuo di feste in tv, balli, nudità, sesso. Sembrano gli ultimi giorni di Babilonia, come un vecchio film. Poi Babilonia crollava...".

.....  
Per il regista stiamo perdendo forza e creatività e l'asse si sta spostando decisamente verso Oriente  
.....



Mario Monicelli durante le riprese del film "Le rose del deserto"

